

PROGETTO "TU SEI": COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E IMPRESA

In questo ultimo periodo noi di 2A, insieme alla 2B della SSPG di Tuenno, ci siamo cimentati in un progetto abbastanza impegnativo ma che alla fine ha dato i suoi frutti.

Le nostre insegnanti Alessandra Demagri e Gabriella Pedevilla ci hanno proposto un'attività nell'ambito del progetto orientamento. È stata scelta l'azienda Atis s.r.l., con sede a Mezzolombardo, che si è resa disponibile ad accoglierci nell'edificio e poi a supportarci quando abbiamo preso parte al concorso. Infatti essa aderiva al progetto Tu Sei, promosso dalla Provincia di Trento e da Confindustria, al quale partecipano per la maggior parte scuole superiori, motivo in più per essere contenti dei risultati.

Il vero scopo del lavoro non era tanto vincere, ma orientarci nella scelta della scuola superiore. Per questo motivo un obiettivo importante è stato favorire la comprensione e la consapevolezza delle competenze richieste ai giovani dal mondo del lavoro, che sappiamo essere importantissime.

Inoltre il lavoro ha aiutato a creare relazioni tra studenti e industria partendo dal conoscersi reciprocamente. Ora però parliamo di come sono andati i fatti e di come ci siamo organizzati.

Prima di visitare l'azienda abbiamo svolto un lavoro introduttivo in classe. Precisamente ci siamo informati sul sito di Atis per capire cosa realizzano e in quali modi e contesti si possono usare i macchinari prodotti. L'azienda Atis è specializzata nella produzione di manipolatori automatici, che sostanzialmente sono strumenti progettati per sollevare ogni oggetto di qualsiasi

forma e dimensione. La ditta ci ha anche procurato un depliant dove venivano spiegati gli usi che se ne possono fare e in quali fiere internazionali sono stati esposti.

Un altro lavoro è stato analizzare le competenze trasversali che ogni lavoratore deve avere. Qui di seguito ci sono le più importanti:

- conoscere le lingue (richiesta in tutti i lavori),
- serietà sul lavoro,
- cura dei rapporti di collaborazione e di fiducia con gli altri dipendenti e con i superiori,
- voglia di lavorare e di imparare.

Il lavoro più corposo è stato quello di riconoscere e approfondire le varie figure professionali, analizzando anche le competenze specifiche. Ci siamo divisi ed ogni gruppo ha scelto una di queste.

Il 10 febbraio siamo andati a Mezzolombardo e abbiamo intervistato i gentili rappresentanti dell'azienda con domande che ci eravamo preparati in classe. Abbiamo preso appunti che ci sono poi serviti per creare le presentazioni sulle figure professionali. Dopodichè abbiamo visitato l'azienda, cosa lodevole, perchè non è semplice attrezzarsi per accogliere in sicurezza molti ragazzi.

A scuola abbiamo finito l'approfondimento e abbiamo creato un podcast dove ognuno diceva cosa lo aveva colpito di più della ditta. Tutto il nostro lavoro ha quindi partecipato al concorso Tu Sei.

Giovedì 1 giugno siamo andati a Trento, pronti per esporre il nostro lavoro durante la cerimonia di premiazione. Siamo entrati nell'aula magna della Facoltà di Lettere e abbiamo preso posto, non per molto però, perché subito siamo stati chiamati dallo speaker ad esporre il lavoro. Non ci è voluto molto per farlo e siamo tornati a sederci. Infatti noi eravamo preparati a domande molto più complicate ed è praticamente stato un gioco da

ragazzi. Un po' di emozione si è comunque sentita perchè il posto era pieno di ragazzi più grandi di noi. Abbiamo aspettato e ascoltato molti altri lavori interessanti dalle scuole di tutto il Trentino. Abbiamo avuto anche l'occasione di sentire una testimonianza toccante di un atleta paraolimpico, oggi coach esperienziale, che ci ha insegnato cosa significhi davvero avere un sogno o un'ambizione e cosa vuol dire dover cambiare tutti i progetti di vita a causa di un incidente. Lui si chiama Alessandro Colombo. Verso mezzogiorno sono cominciate le premiazioni. Dopo altre due scuole secondarie di primo grado, siamo stati chiamati sul palco per un premio speciale, il Premio orientamento 2023 come espressione concreta dello spirito di orientamento. È stato davvero emozionante! Non siamo stati gli unici ad essere premiati perché c'erano varie categorie e noi abbiamo vinto la nostra. Un risultato secondo me insperato che, sebbene fossimo i più giovani, abbiamo conquistato con l'impegno e la voglia di conoscere nuovi orizzonti.

Federico Melchiori 2A